

Monza, 13 dicembre 2023
Spett.le
Comando Vigili del Fuoco
Monza e Brianza

Alla C.A.
Comandante Dott.Ing. Vito Cristino

e.p.c.
A tutte le Lavoratrici A tutti i Lavoratori

Oggetto: la cultura del rispetto - Raccogliamo quanto seminato?

La Scrivente Organizzazione Sindacale, sin dall'istituzione del Comando, ha ripetutamente denunciato la presenza di un "sistema" di relazioni sindacali distante da principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza. Ha cercato ripetutamente di evidenziare serie problematiche inerenti la garanzia di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori (dal punto di vista economico, formativo, di mobilità interna , ecc) senza, purtroppo, che vi sia mai stata alcuna presa di posizione o di responsabilità da parte del Comando. Giorno dopo giorno, in questo clima di disordine istituzionale creato, in primis, da chi dovrebbe farsi garante del rispetto delle circolari e dei regolamenti emanati, si è sviluppata, e ormai ben radicata, una cultura individualista, fondata troppo spesso sull'inosservanza delle regole e sulla prevaricazione dei colleghi. Non si parla solo di mancanza di riguardo verso il genere, ma anche, e soprattutto, di mancanza di rispetto nei confronti dell'altro.

Il clima ha, di fatto, generato una situazione in cui appare legittimo fare carte false per partecipare a corsi di formazione (anche in assenza dei requisiti per la partecipazione) o, ancora, utilizzare "sotterfugi" per ottenere un richiamo in orario straordinario o per il DLsg 81.

Questi sono solo alcuni degli esempi in cui tutto appare ormai lecito sebbene sia a discapito dell'altro.

In questo momento, così spiacevole e delicato, ritiene sia necessario fermarsi a riflettere sulla necessità di favorire lo sviluppo di una cultura "del rispetto", che dovrebbe far parte del bagaglio professionale di un Vigile del fuoco del Comando di Monza ricordando sempre che l'attenzione nei confronti degli altri, della salute propria e altrui, della "cosa pubblica" e dell'ambiente di lavoro dovrebbero essere oggetto della crescita e del cambiamento del singolo lavoratore e della singola lavoratrice e che l'interesse personale non può e non deve essere il valore di riferimento di quella che, da sempre, si definisce una grande "famiglia". Certa di ricevere un effettivo supporto e di assistere alla messa in campo di iniziative atte a risolvere le problematiche esposte attende di poter assistere, a breve, ad un reale e positivo cambiamento di rotta.

Cordiali saluti

Il Coordinamento Provinciale Monza e Brianza